

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale** PERCLOROETILENE

· **Articolo numero:** 3406000

· **Numero CAS:**

127-18-4

· **Numeri CE:**

204-825-9

· **Numero indice:**

602-028-00-4

· **Numero di registrazione** 01-2119475329-28-XXXX

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Distribuzione della sostanza

Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele

Uso nel lavaggio a secco Uso Industriale - Uso Professionale

Uso nella pulizia delle superfici

Uso nel trasferimento di calore e fluidi idraulici

Uso come mascherante, media scala

Uso come mascherante, grande scala

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è raccomandato per usi industriali, professionali o consumatori diversi da quelli individuati negli scenari in allegato.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008


GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2

H351 Sospettato di provocare il cancro.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Skin Irrit. 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 1)

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo


GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza *Attenzione*
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
 tetracloroetilene

Indicazioni di pericolo

Provoca irritazione cutanea.
 Provoca grave irritazione oculare.
 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 Sospettato di provocare il cancro.
 Può provocare sonnolenza o vertigini.
 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.
 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze
Numero CAS

127-18-4 tetracloroetilene

Numero/i di identificazione

 · **Numeri CE:** 204-825-9

 · **Numero indice:** 602-028-00-4

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
 In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.
 In tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 2)

- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
Sottoporre a cure mediche
- **Contatto con gli occhi**
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.
Chiamare immediatamente il medico
- **Ingestione:**
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni.
Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa.
Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:**
Getti d'acqua.
Non utilizzare un getto d'acqua diretto, può estendere l'incendio.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Per decomposizione può produrre acido cloridrico, cloro, monossido di carbonio e fosgene.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Garantire una sufficiente ventilazione.
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori, durante il lavoro non mangiare ne bere.
Preferibilmente travasare con pompa o per gravità.
Conservare lontano da prodotti incompatibili.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Usare il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo frasco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Stoccare separatamente da :

Basi forti (idrossido di sodio e potassio)

Agenti ossidanti

Sali metallici

Metalli non ferrosi (Alluminio, magnesio, Zinco etc.)

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Non usare fiamme libere o provocare scintille.

Avvisare il personale sul pericolo del prodotto.

Classe di stoccaggio:

Classe di deposito : 12

Classe di deposito (TRGS 510) : 6.1D

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati.
Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.
Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
127-18-4 tetracloroetilene

TWA Valore a breve termine: 678 mg/m³, 100 ppm

Valore a lungo termine: 170 mg/m³, 25 ppm

A3, IBE

DNEL

DNEL - lavoratori:

Effetti sistemici a lungo termine: Inalazione: 138 mg/m³

Effetti sistemici acuti : Inalazione: 275 mg/m³

Effetti locali acuti: Inalazione: 275 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine: dermica: 39,4 mg/kg di peso corporeo/giorno

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 4)

DNEL - consumatori:

 Effetti sistemici a lungo termine: Inalazione: 34,5 mg/m³

 Effetti sistemici acuti : Inalazione: 138 mg/m³

 Effetti locali acuti: Inalazione: 138 mg/m³

Effetti sistemici a lungo termine: dermica: 23 mg/kg di peso corporeo/giorno

Effetti sistemici a lungo termine: oral: 1,3 mg/kg di peso corporeo/giorno

· PNEC

PNEC acquatico, acqua dolce: 0,05 mg/l

PNEC acquatico, rilascio periodico: 0,03 mg/l

PNEC acquatico, acqua marina: 0,005 mg/l

PNEC sedimento, acqua dolce: 0,9 mg/kg

PNEC sedimento, acqua marina: 0,09 mg/kg

PNEC terreno: 0,01 mg/kg

PNEC impianto di depurazione: 11,2 mg/l

· Componenti con valori limite biologici:
127-18-4 tetracloroetilene

IBE 3 ppm

Campioni: aria di fine espirazione

Momento del prelievo: prima del turno

Indicatore biologico: percloroetilene

0,5 mg/l

Campioni: sangue

Momento del prelievo: prima del turno

Indicatore biologico: percloroetilene

· Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione
· Mezzi protettivi individuali
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non mangiare né bere.

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· Maschera protettiva:

Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard EU (Tipo P3 - EN 140-143 o EN 149).

· Guanti protettivi:

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

· Materiale dei guanti

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in PVC, nitrile, neoprene o equivalenti.

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

· Occhiali protettivi:

Conformi alla normativa EN 166

Occhiali protettivi con protezioni laterali o schermo protettivo.

· Tuta protettiva: Indossare la tuta protettiva.

· Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di fuoriuscite, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto.

Stoccare i prodotti finiti in contenitori chiusi (es.: cisterne per lo stoccaggio di merce sfusa, tuniche, fusti).

Utilizzare impianti di recupero dei vapori se necessario.

Smaltire solvente rifiuti o i contenitori usati conformemente alla legislazione locale.

Smaltire i rifiuti o i sacchi/contenitori usati conformemente alla legislazione locale.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
· Indicazioni generali
· Aspetto:
Forma:

Liquido

Colore:

incolore.

· Odore:

Caratteristico.

· valori di pH:

Non definito.

sostanza non ionica

· Cambiamento di stato
Punto di fusione/punto di congelamento:

- 22 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:

121 °C

· Punto di infiammabilità:

Non applicabile

· Proprietà esplosive:

Prodotto non esplosivo.

· Limiti di infiammabilità:
inferiore:

Non definito.

superiore:

Non definito.

· Tensione di vapore a 20 °C:

19 hPa

· Densità a 20 °C:

 1,619 g/cm³
· Densità di vapore:

Non definito.

· Solubilità in/Miscibilità con
Acqua a 20 °C:

150 g/l

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

2,53 log POW

· Viscosità:
dinamica:

Non definito.

cinematica:

Non definito.

Solventi organici:

100,0 %

· 9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
· 10.1 Reattività Con l'uso normale nessuna reazione pericolosa.

· 10.2 Stabilità chimica
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

Evitare l'esposizione diretta alla luce del sole.

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con sostanze caustiche e nitruri.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali, ammine alifatiche ed aromatiche, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (lastre o barre).

Può avere una reazione violenta con metalli come il sodio, il potassio ed il bario.

Può avere una reazione con le superfici appena galvanizzate producendo dicloroacetilene.

· 10.4 Condizioni da evitare

Senza lo stabilizzatore è presto (entro pochi giorni) soggetto alla decomposizione formando le sostanze acide, soprattutto acido cloridrico.

Sensibile alla luce, il prodotto potrebbe decomporsi.

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

Sensibile all'umidità.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 6)

- **10.5 Materiali incompatibili:**
Basi forti, ossidanti forti, polveri di zinco, polveri di alluminio, polveri di magnesio, potassio, sodio.
Evitare contatti involontari con ammine.
Metalli.
Agenti ossidanti.
Il prodotto può intaccare alcuni tipi di plastiche.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Acido cloridrico, Monossido di carbonio, Fosgene.
Acido cloridrico. Sotto l'effetto dei raggi UV alla miscela dei vapori con l'aria si forma il fosgene.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
Tossicità orale acuta
LD50 - Per via orale - Ratto (femmina): 3005 mg/kg dw OCSE 401
LD50 - Per via orale - Ratto (maschio): = 3835 mg/kg dw OCSE 401
Tossicità dermale acuta
LD50 - Dermico - Coniglio: > 10000 ml/Kg bw
Tossicità per inalazione acuta
LC50 - Inalazione - Ratto: > 3786 ppm 4 h OCSE 403
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Provoca irritazione cutanea.
- **Sugli occhi:**
Provoca grave irritazione oculare.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
In caso di inalazione dei vapori si presenta stanchezza, debolezza, bruciori negli occhi e stato di ebbrezza.
In caso di un'esposizione permanente non si può escludere il danneggiamento del fegato.
- **Tossicità a dose ripetuta**
Tossicità orale subacuta
Parametro : LOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : topo (femmina)
Dosi efficaci : 390 mg/kg bw/day
Parametro : LOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : topo (maschio)
Dosi efficaci : 540 mg/kg bw/day
Tossicità inalativa subacuta
Parametro : LOAEC (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficaci : 200 ppm
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** *Genetic toxicity: negative.*
- **Cancerogenicità**
Sospettato di provocare il cancro.
- **Tossicità per la riproduzione**
Possibili effetti nocivi sulla tossicità dello sviluppo
Parametro : NOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)
Via di esposizione : Ratto
Dosi efficaci : 250 ppm

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 7)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può provocare sonnolenza o vertigini.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Tossicità orale subacuta
Parametro : LOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : topo (femmina)
Dosi efficace : 390 mg/kg bw/day
Parametro : LOAEL(C) (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : topo (maschio)
Dosi efficace : 540 mg/kg bw/day
Tossicità inalativa subacuta
Parametro : LOAEC (TETRACLOROETILENE ; No. CAS : 127-18-4)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : 200 ppm
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
CL50, *Onchorynchus Mykiss*, flusso, 96h: 5 mg/l
CL50, *Limanda Limanda*, 96h: 5 mg/l
CE50, *Daphnia Magna*, 48h: 8,5 mg/l
CE50 *Daphnia Magna* 28 giorni: 510 ug/l
NOEC *Jordanella Floridae*, tossico per la riproduzione, 10 giorni: 2 mg/l
CE50 *Chlamydomonas Reinhardii*, 72h: 3,64 mg/l
EC10 *Chlamydomonas Reinhardii*, 72h, velocità di crescita: 1,77 mg/l
CE50 *Nitrosomonas Sp.*: 112 mg/l
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Biodegradazione
Dosi efficace : 0 %
Tempo di esposizione : 21 giorni
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow < 3).
Coefficiente di ripartizione, n-ottanolo/acqua (log Pow): 2,53 Misurato
- **12.4 Mobilità nel suolo**
Mobilità nel suolo: Il potenziale di mobilità nel suolo è medio (Koc fra 150 e 500).
Costante della legge di Henry = 2110 Pa m³/mol at 20 °C
log Pow = 2.53
Koc = 141
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
- **Osservazioni:**
Tossico per i pesci.
Tossico per gli organismi acquatici, anche se il pericolo per l'ambiente è limitato in relazione alle proprietà del prodotto (basso potenziale di bioaccumulo e alta volatilità).
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.
tossico per gli organismi acquatici
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

(continua a pagina 9)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 8)

· 12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli: Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.

· Imballaggi non puliti:

· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA

UN1897

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR

1897 TETRACLOROETILENE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· IMDG

· IATA

 TETRACHLOROETHYLENE, MARINE POLLUTANT
TETRACHLOROETHYLENE

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, IMDG



· Classe

· Etichetta

6.1 Materie tossiche

6.1

· IATA



· Class

· Label

6.1 Materie tossiche

6.1

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

III

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant:

Sì

Simbolo (pesce e albero)

· Marcatura speciali (ADR):

Simbolo (pesce e albero)

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie tossiche

· Numero Kemler:

60

· Numero EMS:

F-A,S-A

· Segregation groups

Liquid halogenated hydrocarbons

· Stowage Category

A

· Stowage Code

SW2 Clear of living quarters.

· 14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 9)

 · **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

 · **ADR**

 · **Quantità limitate (LQ)**

5L

 · **Quantità esenti (EQ)**

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

 · **Categoria di trasporto**

2

 · **Codice di restrizione in galleria**

E

 · **IMDG**

 · **Limited quantities (LQ)**

5L

 · **Excepted quantities (EQ)**

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

 · **UN "Model Regulation":**

 UN 1897 TETRACLOROETILENE, 6.1, III, PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

 · **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

 · **Direttiva 2012/18/UE**

 · **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

 · **Categoria Seveso E2** Pericoloso per l'ambiente acquatico

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t**

 · **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t**

 · **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	100,0

 · **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 3 (WGK3) (Classif. secondo le liste): molto pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto protezione ambientale

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

(continua a pagina 11)

Data di compilazione: 04.05.2020

Vers.: 5

Revisione: 04.05.2020

Denominazione commerciale PERCLOROETILENE

(Segue da pagina 10)

*EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances**CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)**DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)**PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)**LC50: Lethal concentration, 50 percent**LD50: Lethal dose, 50 percent**PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic**vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative**Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2**STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3**Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2*** **Dati modificati rispetto alla versione precedente***